

Sono passati ottant'anni da quando Cortina d'Ampezzo fu annessa al Veneto per decisione calata dall'alto. Stessa sorte seguirono i comuni ladini di Colle Santa Lucia e di Livinallongo del Col di Lana. Annessione mal digerita e soprattutto mai accettata. Siro Bigontina, attuale Presidente della "Union de i Ladis d'Anpezo", associazione culturale ampezzana, non ha dubbi: è giusto chiedere ai cittadini di Cortina cosa ne pensino della riunificazione delle comunità ladine dolomitiche. Evento che richiede un Referendum. Proprio quel tipo di Referendum che tanto fa arrabbiare i Partiti di Potere Veneti. Inutile parlare di una Provincia Ladina (troppi pochi abitanti), ma sicuramente possibile parlare di riunione sotto una Provincia già esistente. Quella di Bolzano rappresenta un ente già predisposto alla Tutela della Minoranza Ladina, la cui stessa struttura politico amministrativa tiene conto della realtà ladina mediante accorgimenti statutari accorti e puntigliosi, senza poi descrivere il livello ottimale raggiunto in campo di tutela linguistica e culturale. Sicuramente la sensibilità dei politici veneti si dimostrerà ostile e minacciosa. Quel che pensi Bolzano, ancora non si sa. C'è da augurarsi vinca il buonsenso e la democrazia.